

Codice A2001A

D.D. 24 settembre 2019, n. 537

**L.r. n. 11/2018. Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura "Beppe Fenoglio" onlus di Alba finalizzata a sostenere i progetti dell'Associazione per l'anno 2019. Approvazione dello schema di convenzione. Impegno di spesa di euro 20.000,00 (di cui euro 8.600,00 sul cap. 182890/2019 ed euro 11.400,00, sul cap. 182890/2020).**

Con recente legge regionale n. 11 del 1.8.2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”), il Consiglio regionale ha approvato un nuovo testo normativo in materia di beni e attività culturali, attraverso un’attività di abrogazione di normative preesistenti (ormai divenute obsolete) e al contempo di modernizzazione della legislazione in materia culturale, tenuto altresì conto dei recenti interventi legislativi anche a livello nazionale.

La suddetta legge regionale n. 11 del 1.8.2018 è entrata in vigore in data 1.1.2019. Tra le sue principali finalità (art. 2, comma 1, lettera g) si richiama tra l’altro che la Regione, nell’esercizio delle sue funzioni amministrative, “orienta le proprie politiche ed azioni per favorire e sostenere (...) la promozione del libro e della lettura nei diversi supporti cartacei e digitali per tutte le fasce di utenza, sia in cooperazione con le biblioteche, incentivandone l’operare in forma di sistemi territoriali e con tutti i soggetti della filiera del libro, sia nell’ambito di specifiche iniziative”.

All’art. 4 (“Funzioni della Regione”), comma 2, lettera d), inoltre, la Regione in particolare attua i propri progetti culturali “operando in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata attraverso il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi; sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale anche tramite procedure selettive”.

Nelle more dell’adozione dei nuovi strumenti di programmazione previsti dall’art. 7 della citata l.r. n. 11/2018 e visto l’art. 43, comma 2 della citata legge regionale, il vigente e attuale Programma triennale di attività 2018-2020 della Regione Piemonte - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, approvato con recente DGR. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante “Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”), sul quale la competente Commissione consiliare ha espresso parere favorevole in data 31.5.2018, al paragrafo denominato “Gli enti culturali partecipati e controllati dalla Regione” individua alcuni Enti culturali di cui la Regione negli anni ha promosso la costituzione che, per loro ruolo o natura, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l’ossatura principale del sistema culturale piemontese. Si tratta di realtà culturali caratterizzate da un chiaro interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e nuove professionalità. Tra tali Enti compare l’Associazione Centro Studi di Letteratura, Storia, arte e Cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba (C.F 90036020049; cod. creditore: 100753), alla quale la Regione Piemonte ha aderito in qualità di socio sostenitore con DGR. n. 41-12397 del 26.4.2004, sottoscrivendo n. 15 quote del valore di €1.000 ciascuna, in aggiunta alla quota associativa di €250.

Dal suddetto strumento di programmazione emerge che è intenzione della Regione Piemonte rafforzare la collaborazione con i suddetti soggetti istituzionali, dato il ruolo strategico dagli stessi svolto sul territorio regionale.

Le finalità statutarie dell’Associazione Beppe Fenoglio (art. 3) prevedono che essa nasca con lo scopo di svolgere attività di promozione del patrimonio artistico e culturale con particolare riguardo al complesso delle opere letterarie aventi connessione con il territorio albese, nello specifico gli scritti di Beppe Fenoglio. Pur essendo stata promossa dall’Amministrazione comunale di Alba per

dotare la città ed il territorio albese di uno strumento di studio, ricerca e divulgazione delle tradizioni letterarie, artistiche, storiche e culturali della zona, fissando come ambito operativo il territorio della Regione Piemonte, l'intitolazione del Centro a Beppe Fenoglio significa innanzitutto che la figura e l'opera dello scrittore albese costituiscono la centralità dell'attività dell'Associazione, ma non escludono, anzi valorizzano e favoriscono lo studio e la ricerca su tutte le altre tematiche. L'Associazione si prefigge tra l'altro di raccogliere, conservare e rendere fruibile al pubblico l'opera dello scrittore Beppe Fenoglio, ma anche di offrire borse di studio per l'approfondimento dell'opera letteraria dello scrittore; incentivare l'attenzione del mondo della scuola e dell'Università sull'opera fenogliana.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, le entrate dell'Associazione sono costituite, oltreché dalle quote associative annue, anche dai contributi annuali dei soci fondatori e dei soci sostenitori.

La natura delle finalità istituzionali dell'Associazione evidenziano la rilevanza della stessa nell'ambito del sistema culturale piemontese e ne dimostrano l'attinenza e la coerenza con le finalità pubbliche perseguite dalla Regione Piemonte ed elencate nel sopradetto Programma di attività.

Al fine di individuare lo strumento operativo più idoneo per regolamentare i rapporti tra Regione Piemonte e Associazione in questione, atteso l'utilizzo di risorse pubbliche da destinarsi alla realizzazione dell'obiettivo strategico della promozione del libro e della lettura, si richiamano i recenti orientamenti della Corte dei Conti in merito alla legittimità del sostegno pubblico verso un Ente partecipato: affinché tale sostegno sia legittimo, deve essere inquadrato all'interno di un perimetro convenzionale al fine di assicurare la necessaria trasparenza dell'utilizzo delle risorse dell'Ente pubblico e l'esigenza di una corretta gestione per l'ente beneficiario attraverso idonea programmazione. Dell'avvenuta valutazione delle finalità pubbliche del contributo deve inoltre essere data evidenza sia negli atti deliberativi sia nella convenzione.

Da quanto sopra esposto, emerge che il ricorso allo strumento convenzionale si configura quale mezzo che consente all'ente pubblico erogatore di controllare l'effettiva destinazione della spesa al fine pubblico per cui è sostenuta e il contestuale corretto utilizzo delle risorse pubbliche attribuite alla fondazione attraverso la previsione di adeguato sistema di rendicontazione delle stesse.

Alla luce di quanto sopra, con DGR. N. 4-230 del 6.9.2019 ("L.r. n. 11/2018. Intervento regionale per l'anno 2019 a sostegno delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali. Spesa di €20.000,00 in favore dell'Associazione Centro Studi di letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba, ad integrazione della DGR. n. 131-9038 del 16.5.2019"), la Giunta Regionale ha autorizzato la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport alla stipula di apposita convenzione per l'anno 2019 con l'Associazione Centro Studi di letteratura, storia, arte e cultura Beppe Fenoglio, stanziando a tal fine la somma complessiva di €20.000,00;

vista la DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 ("DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport a decorrere dall'anno 2017. Modifiche all'Allegato 1"), con la quale la Giunta Regionale ha modificato le modalità di rendicontazione del sostegno economico assegnato agli enti di diritto privato partecipati/controllati dalla Regione;

vista la comunicazione datata 05/07/2019 con la quale l'Associazione ha presentato a Regione Piemonte per l'anno 2019 la documentazione richiesta, in attuazione di quanto disposto con la predetta DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019;

visto il piano programmatico della attività 2019 presentato dalla suddetta Associazione, articolato in una programmazione culturale di eventi, iniziative e progetti, cui corrisponde un costo complessivo pari ad €20.000,00;

considerato che con la citata D.G.R. n. 4-230 del 6.9.2019 la Giunta Regionale ha stabilito l'importo di Euro 20.000,00 (comprensiva della quota associativa prevista dalla citata DGR. n. 41-12397 del 26.4.2004 e per la realizzazione dei progetti di promozione culturale relativi all'annualità 2019) da riconoscere all'Associazione mediante stipula di convenzione;

Vista la l.r. n. 9 del 19.3.2019 ("Bilancio di previsione finanziario 2019-2021");

verificata la corrispondenza delle suddette attività progettuali con l'interesse regionale a sostenerle, data l'estesa fruibilità delle iniziative proposte dalla Fondazione e l'utilità conseguita dalla comunità insediata sul territorio regionale in relazione alla fruizione delle stesse;

la Regione Piemonte, ai sensi di quanto contenuto nel citato Programma di Attività in riferimento ai requisiti specificamente elencati nel medesimo Documento, caratterizzanti i progetti delle Istituzioni culturali ivi citate per il triennio 2018/2020 e in attuazione della richiamata D.G.R. n. 131-9038 del 16.05.2019, ritiene necessario instaurare un rapporto di collaborazione con l'Associazione citata al fine di sostenere la progettazione culturale della stessa prevista per l'anno 2019 del suddetto Ente, in piena armonia con la politica culturale della Regione Piemonte.

Con il presente atto si assegna pertanto all'Associazione la somma di €20.000,00 a valere sull'anno 2019 (comprensiva della quota associativa prevista dalla citata DGR. n. 41-12397 del 26.4.2004), a sostegno di alcuni progetti e per la gestione ordinaria.

Lo schema della convenzione è riportato nell'allegato A, parte integrante del presente atto).

La liquidazione della somma di €20.000,00 avverrà ai sensi di quanto disposto dall'art. 22 della citata DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 e secondo quanto richiamato all'art. 5 della convenzione allegata, con le seguenti modalità:

- l'acconto, equivalente al 43%, nell'anno in corso, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento di assegnazione del sostegno economico;

- il saldo, pari al restante 57% nell'anno 2020, al termine dello svolgimento dell'attività prevista dalla convenzione, in base alle disposizioni contenute nella DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 su presentazione della seguente documentazione:

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto di convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione del Settore regionale competente in materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale presentato per l'accesso al sostegno economico. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente, contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del decreto legislativo 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente in merito alla posizione IRES 4%, all'IVA, regolarità contributiva del personale impiegato, etc.

Trattandosi di contribuzione pubblica superiore ad € 10.000,00, l'Associazione è tenuta all'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 125, 126, 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificate dall'art. 35 del recente Decreto Legge n. 34 del 30/4/2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi"), convertito in Legge n. 58 del 28.6.2019.

Il controllo in merito all'avvenuto rispetto di quanto disposto dal novellato art. 1 della Legge n. 124/2017 e s.m.i è a carico della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali e verrà eseguito comunque prima della liquidazione della somma assegnata con il presente provvedimento.

Ai sensi della legge n. 217/2010 (“Conversione in legge del decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”), il CUP (Codice Unico di progetto) è il seguente: J82I19000170002.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di “aiuto di Stato” di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) e delle linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, redatte dal gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Direzione Generale Spettacolo e dei Coordinamenti Tecnici Interregionali competenti in materia di Aiuti di Stato e Beni ed Attività culturali, si dà altresì atto che per la somma assegnata all'Ente di cui al presente provvedimento non ricorrono, su tali basi, le condizioni per le quali siano considerabili “aiuto di stato”.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Il Direttore

Visto il Dlgs. N. 165/2001 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali");

Vista la l.r. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”, art. 17 “Attribuzioni dei dirigenti” e s.m.i;

vista la L.R. n. 11/2018 (“Disposizioni coordinate in materia di cultura”);

visto il d.lgs. n. 97/2016 (“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”);

vista la legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

vista la legge n. 217/2010 (“Conversione in legge del decreto legge 12.11.2010 n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”);

visto il D.lgs. n. 118/2011 (“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42”);

Vista la Legge n. 124/2017, art. 1, commi 125-126-127-129 (“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”);

vista la Legge 28 giugno 2019, n. 58 (recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”);

visto il Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 (“Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarita' Contributiva (DURC)”);

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 21 gennaio 2008, n. 5-8039 (“Approvazione del manuale operativo relativo alla gestione della spesa”);

Vista la l.r. n. 9 del 19.3.2019 (“Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”);

vista la DGR. n. 47-8828 del 18.4.2019 (“DGR. n. 58-5022 del 8.5.2017. Disposizioni relative a presentazione dell’istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo , sport a decorrere dall’anno 2017. Modifiche all’Allegato 1”);

vista la DGR. N. n. 23-7009 del 8.6.2018 (recante “Programma di attività in materia di promozione di beni e attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione”);

vista la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 " Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. ";

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 35–8716 del 5 aprile 2019 recante “Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima Integrazione”;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3-8787 del 18 aprile 2019 recante “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Variazione compensativa per gli anni 2019, 2020 e 2021 tra capitoli di spesa regionali appartenenti alla medesima missione e programma ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 (Direzioni A20)”;

visto il cap. 182890 (“Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (L.R. 11/2018) - Trasf. Associazioni”), Missione 05, Programma 02 del bilancio di previsione 2019, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

nell’ambito delle risorse finanziarie assegnate dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 4-230 del 6.9.2019 (“L.r. n. 11/2018. Intervento regionale per l’anno 2019 a sostegno delle attività di Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nel settore dei beni e delle attività culturali. Spesa di € 20.000,00 in favore dell’Associazione Centro Studi di letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba, ad integrazione della DGR. n. 131-9038 del 16.5.2019”);

determina

- di assegnare per l’anno 2019 all’Associazione Centro Studi di letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba (C.F 90036020049; cod. creditore: 100753), per le motivazioni illustrate in premessa, la somma di €20.000,00 (comprensiva della quota associativa prevista dalla citata DGR. n. 41-12397 del 26.4.2004), a sostegno di alcuni progetti dell’Associazione e della

gestione ordinaria. I progetti sono allegati alla convenzione per farne parte integrante;

- di stipulare per l'anno 2019, per le motivazioni illustrate in premessa, apposita convenzione tra la Regione Piemonte e l'Associazione Centro Studi di letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba per il sostegno ad alcuni progetti dell'Associazione;

- di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Associazione suddetta, come allegata al presente atto per farne parte integrante (allegato A);

-di far fronte alla spesa di €20.000,00 mediante impegno nel seguente modo: per €8.600,00 sul capitolo 182890/2019 (“Finanziamenti a enti, istituzioni, associazioni culturali partecipate o con cui vigono apposite convenzioni (L.R. 11/2018) - Trasf. Associazioni”), Missione 05, Programma 02 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021; per €11.400,00 sul capitolo 182890/2020, Missione 05, Programma 02 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021;

- di dare atto che al capitolo 182890 è associata la seguente transazione elementare:

Conto finanziario : U.1.04.04.01.001

Transazione Unione Europea: 8 (spese non correlate ai finanziamento dell'Unione Europea)

Ricorrente: 4 (spese non ricorrenti)

Perimetro sanitario: 3 (spese della gestione ordinaria della Regione);

- di liquidare la somma di €20.000,00 assegnata per l'anno 2019 a favore dell'Associazione Centro Studi di letteratura, Storia, Arte e Cultura Beppe Fenoglio onlus di Alba secondo le modalità indicate nella premessa del presente atto e richiamate nell'art. 5 della convenzione allegata;

- di dare atto che i pagamenti saranno effettuati compatibilmente con le disponibilità di cassa;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione del contributo assegnato con il presente atto sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017 (“Legge annuale per il mercato e la concorrenza”) e smi;

- di disporre che il controllo in merito all'avvenuta pubblicazione sopradetta è a carico della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport – Settore promozione beni librari e archivistici, editoria e istituti culturali e verrà eseguito comunque prima della liquidazione della somma assegnata con il presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23, lettera d) del D.lgs. n. 97/2016 sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

Il Direttore  
Paola Casagrande

RF